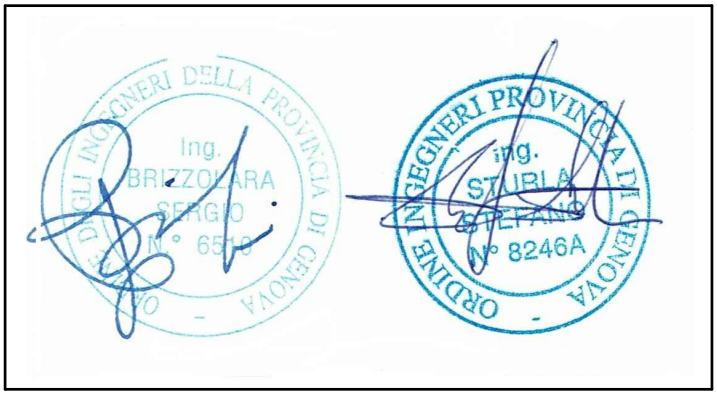
Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Missione 2 Componente 4
Investimento 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni

Comune di Cogorno – Città Metropolitana di Genova

STUDIO TECNICO ASSOCIATO
ING. SERGIO BRIZZOLARA & ING. STEFANO STURLA
via Cap. Renato Orsi, 31/20
16043 Chiavari (GE)
P.I.V.A. e C.F.: 01455710994
☎ +39 0185 370127
+39 0185 368280
b3s@b3s.it
dott. ing. Sergio Brizzolara – sergio@b3s.it
dott. ing. Stefano Sturla – stefano@b3s.it

B3S ingegneri associati



interventi di mitigazione del rischio idraulico e messa in sicurezza del centro abitato in località Panesi in comune di Cogorno tratto terminale rio Rondanea – PRIMO LOTTO FUNZIONALE

(Piano di Bacino stralcio – D.L. 180/98 e ss.mm.ii. – ambito 16 fiume Entella)

PROGETTAZIONE ESECUTIVA

(D.Lgs. n° 50/2016 – art. 23 – c. 8)

– PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO PRIMO LOTTO

TAV. 08

SCALA 1:200/1:500

STABS 0614

REV.	data	motivazione
	ottobre 2022	prima emissione

il Responsabile del Procedimento

questo documento è di proprietà esclusiva – è proibita la riproduzione anche parziale e la cessione a terzi senza specifica autorizzazione

INDICE

Premessa.....3

Aspetti catastali connessi alle opere di primo lotto.....4

Procedure espropriative o alternative all'esproprio.....6

ALLEGATO 1: planimetria catastale con inserimento opere a progetto – scala 1:200

ALLEGATO 2: planimetria catastale con identificazione occupazioni temporanee – scala 1:500

Premessa

Il presente elaborato (tavola 08) è da intendersi come parte integrante della progettazione esecutiva inerente gli "interventi di mitigazione del rischio idraulico e di messa in sicurezza del centro abitato in località Panesi in comune di Cogorno - tratto terminale rio Rondanea – PRIMO LOTTO FUNZIONALE".

La presente progettazione esecutiva è relativa ad un primo lotto funzionale, sulla base delle risorse economiche ad oggi a disposizione del comune di Cogorno e costituisce la prosecuzione del percorso progettuale avviato con la progettazione preliminare, la cui versione più aggiornata è datata febbraio 2016, approvata con D.G.C. n°29 del 24/02/2016 e proseguita con la progettazione definitiva, datata maggio 2022 e approvata con D.G.C. n° 125 del 03/10/2022.

In particolare, nell'ambito del presente elaborato (piano particellare di esproprio) vengono esaminati gli aspetti catastali inerenti sia l'occupazione definitiva sia quella temporanea afferenti l'intervento di primo lotto funzionale.

Il presente elaborato risulta costituito dalla nota tecnica e dalle planimetrie catastali allegate, con rappresentazione grafica di quanto qui descritto: in particolare, viene allegata una planimetria in scala 1:200 con sovrapposizione tra l'intervento a progetto e la mappa catastale, nonché una ulteriore planimetria catastale in scala 1:500 con indicato in colore blu l'intervento di primo lotto e in colore arancione e verde il limite della prevista occupazione temporanea.

Aspetti catastali connessi alle opere di primo lotto

Più in dettaglio, si fa presente quanto segue.

1. In fase di progettazione definitiva è stato consegnato il piano particellare di esproprio afferente l'intervento nel suo complesso (primo lotto + lotti successivi).
2. Il comune di Cogorno ha dunque pubblicato l'Avviso di avvio del procedimento espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi degli artt. 9, 10, 11 e 16 del D.P.R. 327/2001, al fine di avviare il procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, all'approvazione del progetto definitivo e alla dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza per la realizzazione dell'opera, pubblicato all'Albo Pretorio sul sito comunale con Avviso prot. n°7054 dell'08/07/2022 e appendice prot. n°7073 del 09/07/2022, e su n.02 quotidiani di cui uno a diffusione nazionale e uno a diffusione locale, come previsto dal comma 2 dell'art. 11 del D.P.R. 327/2001 e precisamente su LA STAMPA edizione nazionale e su IL SECOLO XIX edizione Levante il giorno 15/07/2022.
3. Successivamente, con delibera di giunta n°125 del 03/10/2022, la progettazione definitiva sopra citata è stata approvata.

Ad oggi, dunque, si predispone la progettazione esecutiva del primo lotto funzionale, il tutto al fine di avviare le procedure necessarie a garantire la cantierabilità dell'opera.

Per quanto attiene gli aspetti catastali dell'intervento, si fa presente che esistono le seguenti questioni da valutare:

1. Risulta necessaria l'occupazione definitiva di una porzione di proprietà privata afferente i mappali n°3021 e 3023 foglio 03, mappali interessati dalla creazione del nuovo argine in sponda sinistra nel tratto terminale del rio Rondanea, con allargamento della sezione idraulica dello stesso corso d'acqua.
2. Per quanto concerne il mappale 3024 foglio 03 ad oggi utilizzato come parcheggio e area di manovra comune dei due fabbricati esistenti subito a monte e valle dell'area stessa, questo non risulta di fatto interessato da occupazione definitiva in quanto il nuovo muro d'argine (sempre in sponda sinistra) verrà realizzato al limite della proprietà privata.
3. Per quanto attiene la corte del mappale 1450 foglio 03 – breve tratto in corrispondenza del limite di valle del mappale (lato Entella) – analogamente a quanto

sopra non sussiste interferenza definitiva con la proprietà privata in quanto il muro d'argine verrà anch'esso realizzato al limite della proprietà privata stessa.

4. Per quanto attiene invece gli aspetti legati all'occupazione temporanea nelle aree in sponda sinistra del corso d'acqua, questi saranno direttamente legati sia all'esecuzione di alcuni tratti di paratia di micropali a protezione dei fabbricati esistenti, sia agli scavi nei restanti tratti privi di micropali con interferenza con la parte retrostante il muro per il breve periodo degli scavi medesimi e con ricostruzione della proprietà privata al termine dei lavori.
5. L'ultimo aspetto inerente l'occupazione temporanea riguarderà la viabilità prevista per l'accesso alle aree di cantiere e di stoccaggio materiale, attraverso una rampa esistente di collegamento tra la S.P. 33 e la sponda sinistra del fiume Entella. Questa rampa è caratterizzata da proprietà privata (mappali 137, 545, 550, foglio 02) e viene indicata in colore verde nella planimetria catastale in scala 1:500 allegata.
6. Le restanti aree che necessitano di occupazioni definitive e/o provvisorie per la realizzazione dell'intervento di primo lotto funzionale (essenzialmente tutte le aree in sponda destra del corso d'acqua) risultano tutte di proprietà pubblica (leggasi comune di Cogorno) e dunque per esse non sono necessarie particolari procedure né ulteriori considerazioni.

Procedure espropriative o alternative all'esproprio

Di seguito si descrivono le procedure adottate in merito alle occupazioni precedentemente descritte.

Per quanto attiene le occupazioni definitive e temporanee di cui in precedenza vengono acquisiti i relativi bonari accordi finalizzati sia alle cessioni bonarie delle aree sia all'utilizzo temporaneo di quelle porzioni potenzialmente interessate da passaggi, scavi, etc.

Per quanto attiene infine l'occupazione temporanea inerente la rampa di accesso alle aree di cantiere (mappali 137, 545, 550, foglio 02) viene acquisito il relativo bonario accordo.

PLANIMETRIA CATASTALE

CON INSERIMENTO OPERE A PROGETTO

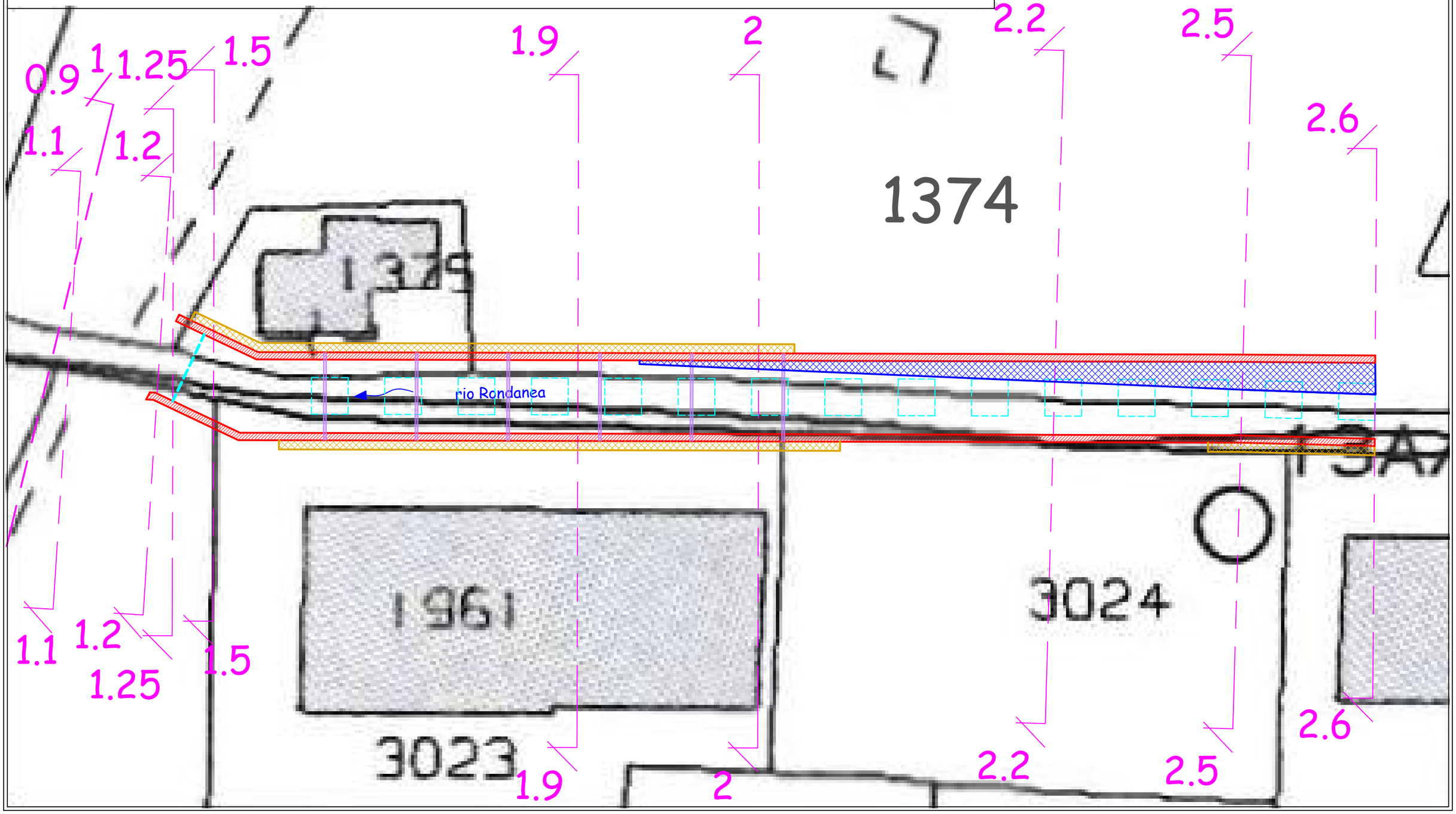
scala 1:200

25 tracce sezioni idrauliche

N

OPERE A PROGETTO - PRIMO LOTTO

- nuove murature arginali in c.a. collegati da soletta di fondo con approfondimento pari a 50 cm rispetto alla livelletta di fondo per tratto a valle sezione 8
- aperture sulla soletta di fondo
- sbalzo carrabile e/o pedonale a ripristino sezione viabilità esistente
- cordolo testa pali
- abbassamento di h=100 cm del salto di fondo esistente - limite di valle tratto con abbassamento fondo alveo
- puntoni di contrasto paratie provvisionali fronti scavo



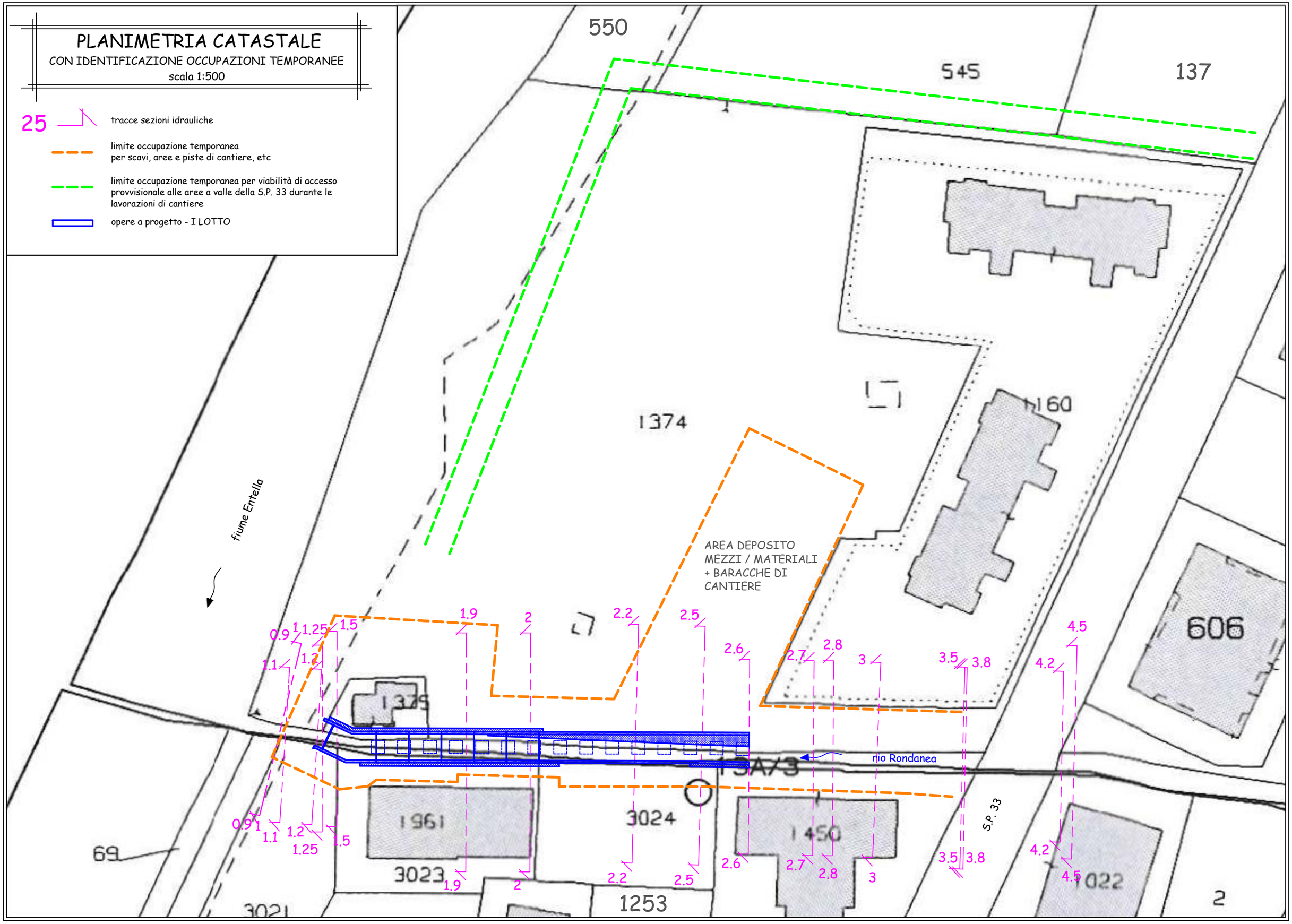
PLANIMETRIA CATASTALE

CON IDENTIFICAZIONE OCCUPAZIONI TEMPORANEE

scala 1:500

25 tracce sezioni idrauliche

limite occupazione temporanea per scavi, aree e piste di cantiere, etc

limite occupazione temporanea per viabilità di accesso provvisionale alle aree a valle della S.P. 33 durante le lavorazioni di cantiere

opere a progetto - I LOTTO